



## *Il Presidente*

Cod. H23C/NB4  
Cod. GC/fz  
Circolare n. 15

Protocollo Generale (Uscita)  
cnappcrm - aoo\_generale  
**Prot.: 0000168**  
**Data: 18/02/2020**

Alla Presidente dell'Ordine degli Ingegneri della provincia di Roma

Dott. Ing. Carla Cappiello

**e, p.c.:**

Ai Candidati al Comitato Nazionale dei Delegati Inarcassa

A tutti i Consigli degli Ordini degli Architetti,

Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori

**LORO SEDI**

### **Oggetto: Invito all'incontro "Insieme verso Inarcassa".**

Gentile Presidente,

la ringrazio dell'invito a partecipare all'incontro in oggetto, organizzato dal suo Ordine per il 25 febbraio p.v., in prospettiva della prossima competizione elettorale per il rinnovo dei componenti del Comitato Nazionale dei Delegati Inarcassa (CND), invito che le motivazioni che seguono mi impongono di declinare.

Come noto, nei primi anni '50 i Consigli Nazionali degli architetti e degli ingegneri sentirono l'esigenza di avere una cassa di previdenza per i propri iscritti, fondata poi nel 1958.

La scelta legislativa è stata quella di separare le funzioni istituzionali del sistema ordinistico da quelle attribuite alla suddetta cassa di previdenza, rimanendo in capo al sistema ordinistico, sotto l'alta sorveglianza del Ministero della Giustizia, la funzione di garantire l'interesse pubblico connesso all'esercizio della professione e assegnando alla cassa di previdenza la gestione della previdenza obbligatoria e assistenziale dei propri iscritti, sotto l'alta sorveglianza del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

È di tutta evidenza la *ratio* legislativa di tenere separate le due attività istituzionali, nonché i rispettivi ministeri vigilanti; le suddette istituzioni si differenziano inoltre anche per modalità di elezione: aperta a tutti gli iscritti, compresi i lavoratori dipendenti, quelle dei consigli degli ordini, mentre limitata ovviamente ai soli iscritti liberi professionisti quelle del comitato nazionale dei delegati.





Posta la indiscussa facoltà di ciascun avente titolo di candidarsi al CND, ritengo personalmente non condivisibile che il Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri della provincia di Roma organizzi un incontro a livello nazionale invitando i presidenti nazionali degli Architetti PPC e degli Ingegneri a parteciparvi per fornire "una visione di insieme delle aspettative delle nostre categorie" - tra l'altro senza la partecipazione dell'Ordine degli Architetti PPC della provincia di Roma - essendo Lei, Presidente, candidata al CND per la provincia di Roma e il Presidente Nazionale degli Ingegneri candidato al CND per la provincia di Salerno.

Ogni competizione elettorale si basa su un serrato confronto tra i candidati sulle linee politiche da adottare con riferimento ai nodi e alle criticità ritenute prioritarie, e la commistione dei ruoli di Presidente Nazionale, di Presidente Provinciale e contestualmente di candidati per le vostre province al CND non può, in alcun modo, garantire in un dibattito pubblico quella terzietà di "visione di insieme" che il ruolo di presidente di un Ordine e ancor più del Consiglio Nazionale, a giudizio del sottoscritto, dovrebbe assicurare.

In conformità al nostro codice deontologico che stabilisce "di curare che le modalità con cui l'iscritto svolge il proprio mandato istituzionale siano improntate a non conseguire utilità a fini elettorali di qualsiasi natura" il sottoscritto ha assunto, una posizione "super partes" nell'ambito di questa competizione elettorale.

Ciò non toglie che, coerentemente con le funzioni proprie del CNAPPC, non mancheremo di manifestare ai candidati al CND, nelle forme e nei modi che saranno deliberati dal Consiglio nei prossimi giorni, la nostra posizione sui temi di carattere generale e di comune interesse, con l'intento di agire a beneficio degli iscritti con una azione sinergica tra consigli nazionali e la nuova governance di Inarcassa, nel rispetto dei rispettivi ruoli e competenze.

Con i più cordiali saluti.

Giuseppe Cappochin

